

# PRENDI NOTA



## di domenica 05 aprile 2026

**domenica 05 aprile domenica di PASQUA**

### CELEBRAZIONI DELL'EUCARISTIA SECONDO L'ORARIO FESTIVO

**lunedì 06 aprile lunedì dell'Angelo**

h 08:30	celebrazione dell'eucaristia	(al SV)
h 11:00	celebrazione dell'eucaristia	(a SMF)
h 18:00	celebrazione dell'eucaristia	(a SMF)

**martedì 07 aprile martedì in albis**

h 18:00	incontro per le catechiste di 3^ el	(al SV)
---------	-------------------------------------	---------

**mercoledì 08 aprile mercoledì in albis**

h 15:00	incontro per la 3^ età	(al SV)
h 18:30	adorazione e celebrazione della penitenza	(al SV)
h 18:45	incontro per le catechiste di 2^ el	(al SV)

**giovedì 09 aprile giovedì in albis**

**venerdì 10 aprile venerdì in albis**

h 10:00	apre la Bottega Solidale	(al SV)
h 18:30	adorazione e celebrazione della penitenza	(a SMF)
h 19:00	incontro per i ragazzi/e del Gr. Medie ( <i>cena insieme e formazione</i> )	(al SV)

**sabato 11 aprile sabato in albis**

h 09:30	catechismo per i bambini di 2^ el	(al SV)
---------	-----------------------------------	---------

**domenica 12 aprile seconda domenica di Pasqua**

h 09:30	catechismo per i bambini di 3^ el con i loro genitori	(al SV)
---------	---	---------

# BUONA PASQUA DI RISURREZIONE A TUTTI

Alleluia

# La catechesi di papa Leone



Fratelli e sorelle, buongiorno! Continuiamo il nostro cammino di riflessione sulla Chiesa come ci viene presentata nella Costituzione conciliare *Lumen gentium*. Francesco amava ripetere: «I laici sono semplicemente l'immensa maggioranza del popolo di Dio. Al loro servizio c'è una minoranza: i ministri ordinati» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 102).

Questa sezione del Documento si preoccupa di spiegare in positivo la natura e la missione dei laici, dopo secoli in cui questi erano stati definiti semplicemente come coloro che non fanno parte dei chierici o dei consacrati. Per questo mi piace rileggere con voi un passaggio molto bello, che dice la grandezza della condizione cristiana: «Non c'è quindi che un popolo di Dio scelto da lui: “un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo” (Ef 4,5); comune è la dignità dei membri per la loro rigenerazione in Cristo, comune la grazia di adozione filiale, comune la vocazione alla perfezione; non c'è che una sola salvezza, una sola speranza e una carità senza divisioni» (LG, 32).

Prima di qualsiasi differenza di ministero o di stato di vita, il Concilio afferma l'uguaglianza di tutti i battezzati. La Costituzione non vuole che si dimentichi quanto aveva già affermato nel capitolo sul popolo di Dio, cioè che la condizione del popolo messianico è la dignità e la libertà dei figli di Dio (cfr LG, 9).

Naturalmente, più grande è il dono, più grande è anche l'impegno. Per questo il Concilio, insieme alla dignità, sottolinea anche la missione dei laici nella Chiesa e nel mondo. Ma dove si fonda questa missione e in che cosa consiste? Ce lo dice la descrizione stessa dei laici che il Concilio ci propone: «Con il nome di laici si intendono tutti i fedeli cristiani [...] che, incorporati a Cristo con il battesimo e costituiti in popolo di Dio, resi a loro modo partecipi della funzione sacerdotale, profetica e regale di Cristo, esercitano nella Chiesa e nel mondo, per la parte che loro compete, la missione di tutto il popolo cristiano» (LG, 31).

Il popolo santo di Dio, dunque, non è mai una massa informe, ma il corpo di Cristo o, come diceva Sant'Agostino, il *Christus totus*: è la comunità organicamente strutturata, in forza della relazione feconda tra le due forme di partecipazione al sacerdozio di Cristo: sacerdozio comune dei fedeli e sacerdozio ministeriale (cfr LG, 10). In virtù del Battesimo, i fedeli laici partecipano allo stesso sacerdozio di Cristo. Infatti, «Gesù Cristo, sommo ed eterno sacerdote, vuole continuare anche attraverso i laici la sua testimonianza e il suo servizio; perciò li vivifica con il suo Spirito e li spinge incessantemente a intraprendere ogni opera buona e perfetta» (LG, 34).

Come non ricordare, a questo proposito, San Giovanni Paolo II e la sua Esortazione apostolica *Christifideles laici* (30 dicembre 1988)? In essa egli sottolineava che «il Concilio, con il suo ricchissimo patrimonio dottrinale, spirituale e pastorale, ha riservato pagine quanto mai splendide sulla natura, dignità, spiritualità, missione e responsabilità dei fedeli laici. E i Padri conciliari, riecheggiando l'appello di Cristo, hanno chiamato tutti i fedeli laici, uomini e donne, a lavorare nella sua vigna» (n. 2). In questo modo, il mio venerato Predecessore rilanciava l'apostolato dei laici, a cui il Concilio aveva dedicato uno specifico Documento, di cui parleremo più in là.

Il vasto campo dell'apostolato laicale non si restringe allo spazio della Chiesa, ma si allarga al mondo. La Chiesa, infatti, è presente dovunque i suoi figli professano e testimoniano il Vangelo: negli ambienti di lavoro, nella società civile e in tutte le relazioni umane, là dove essi, con le loro scelte, mostrano la bellezza della vita cristiana, che anticipa qui e ora la giustizia e la pace che saranno piene nel Regno di Dio. Il mondo ha bisogno di «essere impregnato dello spirito di Cristo e raggiungere più efficacemente il suo fine nella giustizia, nella carità e nella pace» (LG, 36). E questo è possibile soltanto con il contributo, il servizio e la testimonianza dei laici!

È l'invito ad essere quella Chiesa "in uscita" di cui ci ha parlato Papa Francesco: una Chiesa incarnata nella storia, sempre aperta alla missione, in cui tutti siamo chiamati a essere discepoli-missionari, apostoli del Vangelo, testimoni del Regno di Dio, portatori della gioia del Cristo che abbiamo incontrato!

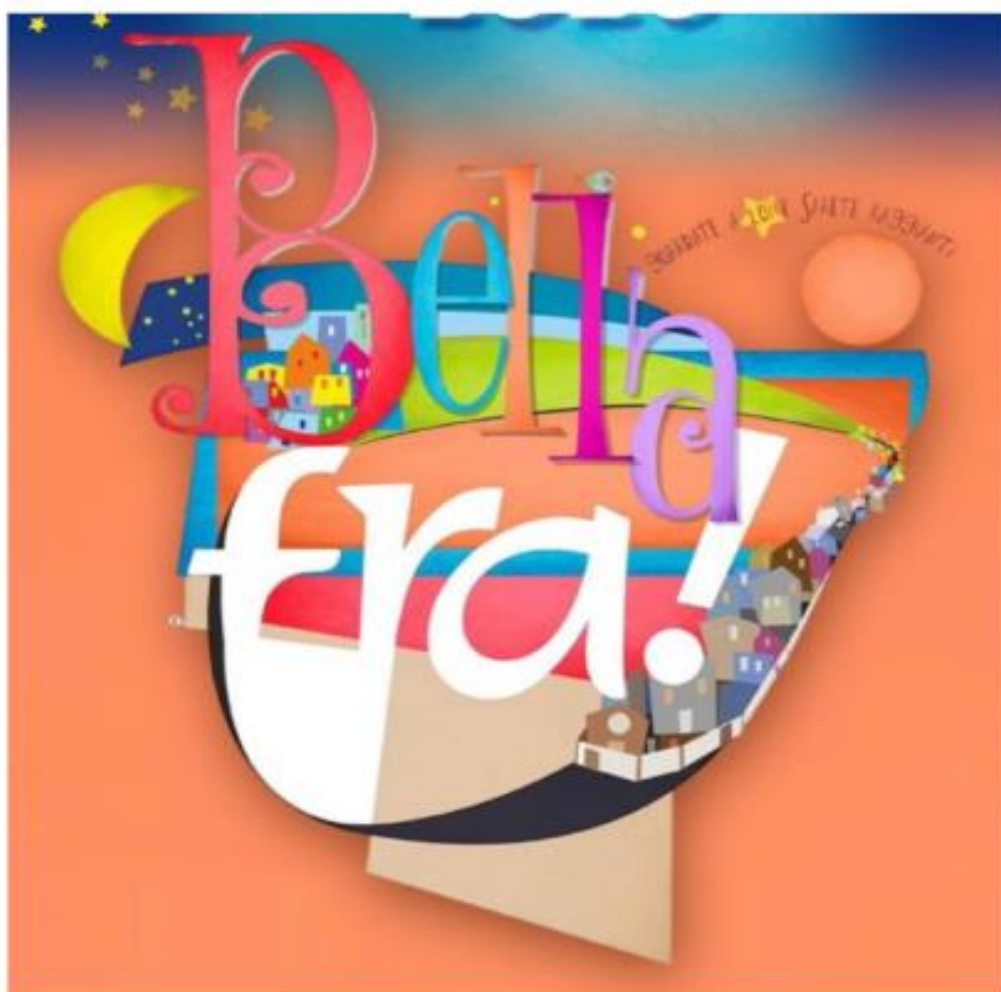
Fratelli e sorelle, la Pasqua che ci prepariamo a celebrare rinnovi in noi la grazia di essere, come Maria di Magdala, come Pietro e Giovanni, testimoni del Risorto!

Città del Vaticano, 01 aprile 2026.

**DIO AMA RACCHIUDERE  
IL GRANDE NEL PICCOLO:  
L'UNIVERSO NELL'ATOMO  
L'ALBERO NEL SEME  
L'UOMO NELL'EMBRIONE  
LA FARFALLA NEL BRUCO  
L'ETERNITÀ NELL'ATTIMO  
L'AMORE IN UN CUORE  
SE STESSO IN NOI.**  
*(padre ERMES RONCHI)*



COMUNITÀ  
PASTORALE **MARIA MADRE**  
**della MISERICORDIA**



dalla 1<sup>^</sup> elementare alla 3<sup>^</sup> media  
dal 9 giugno al 31 luglio 2026 +  
dal 31 agosto all'11 settembre 2026

SUL SITO [fontanasacrovolto.com](http://fontanasacrovolto.com) TUTTE LE INFORMAZIONI  
IN FONDO ALLA CHIESA (SMF + SV) SONO DISPONIBILI  
I VOLANTINI E LE SCHEDE DI ISCRIZIONE